



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Ranieri Mario COSSAR - Leonardo da DA VINCI"
PROFESSIONALE: Settori Servizi – Industria e Artigianato
Viale Virgilio, 2 - 34170 GORIZIA

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2017/2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5[^] AMO

INDIRIZZO: ***PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI***

ARTICOLAZIONE: ***ARTIGIANATO***

OPZIONE: ***PRODUZIONI TESSILI - SARTORIALI***

Il documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di classe del 9 maggio 2018

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO

Il corso quinquennale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", articolazione "Artigianato", opzione "produzioni tessili – sartoriali" è stato istituito con il D.P.R. n. 87 del 15 marzo 2010 pubblicato nella GU n.137 del 15-6-2010 - Suppl. Ordinario n. 128.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Produzioni industriali e artigianali**" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, abbigliamento, industria del mobile e dell'arredamento, grafica industriale, edilizia, industria chimico-biologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti

Nell'articolazione "**Artigianato**", l'opzione "**Produzioni tessili - sartoriali**" è finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", articolazione "Artigianato", opzione "Produzioni tessili - sartoriali", oltre ai i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), consegue i seguenti risultati, in termini di competenze:

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
2. Selezionare e gestire i processi della produzione tessile- sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
6. Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile-artigianale.
7. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
8. Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili e sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

Le competenze dell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", nell'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5° SEZ. MODA A .S. 2017/2018

La classe è composta da 16 allieve, di cui 1 allieva ripetente.

La Storia della classe si sviluppa dall'a.s. 2013/2014 con una prima formata da 22 alunne che negli anni a seguire si è stabilizza a 17 alunne, con uscite e ingressi, fino alle 16 unità attuali.

Il rapporto fra le allieve è stato nel corso degli anni compatto per le linee generali ma allo stesso tempo frammentario in varie situazioni.

Il rapporto tra allieve e docenti è risultato globalmente corretto, anche se non sono mancati momenti di scarso rispetto nei confronti dei docenti e dell'Istituzione.

Il comportamento della classe è stato negli anni globalmente discreto.

Gli elementi che hanno contribuito in positivo al processo di insegnamento-apprendimento sono stati essenzialmente, il coinvolgimento al dialogo educativo - culturale, le esperienze extrascolastiche e quelle di alternanza scuola lavoro mirate tutte a far crescere le alunne con le proprie inclinazioni di base.

Durante il quinquennio vi è stata abbastanza continuità didattica nelle materie dell'aria di indirizzo ad eccezione di quest'anno per la disciplina di Tecnologie dei materiali e per la materia Tecniche di Distribuzione e Marketing.

Mentre alcune delle altre discipline dell'area di istruzione generale hanno avuto nel quinquennio dei cambi di docenza nelle seguenti materie: Diritto ed Economia, Matematica, Italiano, Storia, IRC.

3. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Profilo sintetico iniziale della classe				
MATERIA	NUMERO ALLIEVI PROMOSSI IN QUINTA CON VOTO PARI A			
	6/10	7/10	8/10	9-10/10
Italiano	5	7	4	
Storia	3	6	7	
Matematica	10	2	3	1
Lingua inglese	2	8	5	1
Educazione fisica	5	10	1	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni Tessili abbigliamento	10	2	4	
Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	10	5	1	2
Tecniche di distribuzione e Marketing	7	6	2	1
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	9	4	3	

4. RISORSE SCOLASTICHE UTILIZZATE

La classe ha avuto a disposizione, per l'attività didattica, le seguenti strutture:

- a) palestra
- b) laboratori
- c) aula multimediale

- d) biblioteca
- e) videoteca

5. TEMPI

Tempi previsti dal programma ministeriale:

- ore settimanali di lezione 32
- ore complessive dell'anno scolastico (32x33) 1.056

Per la seguente distribuzione del monte ore:

Materia	ore settimanali	ore complessive previste dal D.Lgs 87/2010	ore complessive del curricolo autonomo (art. 8 DPR 275/99)	Preventiva 12%* Consuntiva non oltre il 20%
Italiano	4	132	106	max 20%
Storia	2	66	54	max 20%
Inglese	3	99	80	max 20%
Matematica	3	93	83	max 20%
Educazione Fisica	2	66	56	max 20%
Religione	1	33	29	max 20%
Laboratori tecnologici ed esercitazioni Tessili abbigliamento	4	132	112	max 20%
Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	6	198	164	max 20%
Tecniche di distribuzione e Marketing	3	99	80	max 20%
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	4	132	112	max 20%
Totale ore di attività disciplinari:	32	1056		
Di cui Alternanza Scuola-Lavoro		141		

* vedere delibera del Consiglio di classe

6. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE (di seguito si riportano come esempio alcune delle attività che sono state attuate nel corso dell'anno scolastico. Pertanto agli elementi sotto riportati si aggiungano e/o si tolgano quelli che necessitano)

a) ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE

Modulo (o argomento)	Discipline coinvolte
PORTFOLIO dello STUDENTE (progetto capo d'abbigliamento o accessorio del singolo studente per l'esame di stato).	-Progettazione tessile abbigliamento moda e costume; -Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi; -Laboratori tecnologici ed esercitazioni Tessili abbigliamento. -Tecniche di distribuzione e Marketing -Italiano

b) ATTIVITÀ INTEGRATIVE INTRA, PARA O EXTRA CURRICULARI.

- **Attività intra curricolari** (svolte nell'ambito dello specifico programma delle singole discipline e previste nella programmazione dei docenti) quali conferenze tematiche, lezioni fuori sede, audiovisivi o altre vengono descritte nelle relazioni relative alle singole discipline.
- **Attività para curricolari** (svolte nell'ambito del tempo – scuola aventi carattere trasversale e programmate utilizzando la quota del 20% dell'autonomia scolastica) quali stage aziendali, uscite didattiche, conferenze e dibattiti a carattere non prettamente disciplinare:

Attività/Tematica	Durata (ore)	Luogo di svolgimento
Alternanza Scuola Lavoro	112	Aziende del settore
Progetto formativo IAL: Go & Learn Conoscere l'azienda dall'interno	12	Gorizia 8 maggio 2018 Gorizia 11 maggio 2018 Gorizia 17 maggio 2018
Incontro progetto “Perlage”	2	Gorizia 29 settembre 2017
Conferenza giornalista Corva Lisa: Mittelmoda	2	Gorizia 20 novembre 2017
Conferenza : La seta e il suo futuro.	2.30	Università di Trieste 24 novembre 2017
Mittelmoda Road Show	5	Gorizia 14 dicembre 2017
Manifestazione : Il giorno della memoria.	4	Gorizia 27 gennaio 2018
Conferenza Presidente Associazione Donatori Volontari di Sangue	1	Gorizia 5 febbraio 2018
Conferenza Associazione Donatori Midollo Osseo	2	Gorizia 23 marzo 2018
Cerimonia, Sfilata di moda e consegna borse di studio, in memoria della prof.ssa Claudio Luisa.	2	Gorizia 7 aprile 2018
E'storia	4	Gorizia 18 maggio 2018

- **Attività extra curricolari** (svolte al di fuori del tempo – scuola) anche per la realizzazione delle esperienze di alternanza scuola – lavoro previste dal programma ministeriale:

Attività/Tematica	Durata (ore)	Luogo di svolgimento
Alternanza Scuola Lavoro	29	Aziende del settore
Viaggio d'istruzione	6 giorni	(4 - 9 marzo 2018)
Sfilata a Monfalcone (Modi di Moda)	1 giornata festiva	Domenica 13 marzo 2018
Sfilata “XCorsi” San Giorgio di Nogaro	1 giornata festiva	Domenica 3 giugno 2018

(di seguito si riportano come esempio alcune delle attività che sono state attuate nel corso dell'anno scolastico. Pertanto agli elementi sotto riportati si aggiungano e/o si tolgano quelli che necessitano nelle due tabelle di cui sopra)

- Frequentazione di biblioteche, archivi, musei
- Manifestazioni sportive
- Attività volte a facilitare i contatti fra studenti

c) ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO E DI POTENZIAMENTO

- Lezione frontale
- Discussione collettiva (partendo dalle conoscenze già in possesso degli allievi)
- Conversazioni guidate
- Lavori in piccoli gruppi
- Sviluppo di un problema con discussione e ricerca della soluzione
- Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà
- Didattica digitale

Metodo

- Lezione frontale
- Interventi individualizzati
- Rallentamento del ritmo di lavoro
- Ripasso delle lezioni precedenti
- Esercitazioni di riepilogo
- Frequenti esposizioni orali richieste agli allievi

Verifica

- Indagine in itinere
- Verifiche scritte, strutturate, semistrutturate
- Test variamente strutturati
- Discussione collettiva
- Risoluzione di esercizi
- Brevi interrogazioni orali

- Prove pratiche di laboratorio

d) ATTIVITA' DI RECUPERO: ATTIVITA' DIDATTICA PERSONALIZZATA-STUDIO AUTONOMO/ SPORTELLO/ RECUPERO

Sono stati effettuati interventi di:

- attività didattica personalizzata in classe e studio autonomo (in tutte le discipline)

Metodo

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Ricerca guidata
- Lavori di gruppo
- Insegnamento per problemi
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà
- Uso di mezzi audiovisivi

Verifica

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Test di verifica variamente strutturati
- Colloqui
- Risoluzione di esercizi
- Brevi interrogazioni orali
- Discussioni collettive
- Esercizi scritti

e) ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Modalità formativa

- Si sono responsabilizzati gli studenti rispetto alle scelte scolastiche e professionali, potenziando alcuni tratti fondamentali della loro personalità, come la sicurezza di sé, l'autonomia e la decisionalità.
- Si è cercato di rafforzare interessi e motivazioni, di far affiorare abilità e tendenze, per favorire una scelta libera e consapevole.
- Si è cercato di valorizzare le abilità degli allievi, di sviluppare interessi ed attitudini, di favorire la formazione di una coscienza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono, di abituarli all'esercizio della decisione mediante scelte compiute al momento giusto nelle molteplici occasioni che la vita scolastica offre ogni giorno.

Modalità informativa

- Si è provveduto a fornire le informazioni necessarie per utilizzare, nel modo migliore, le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.
- Sono state organizzate attività di orientamento particolareggiate ed in cui era prevista la partecipazione di personale esperto nel settore.
- I docenti hanno provveduto a reperire adeguato materiale informativo.
- Le attività di orientamento svolte sono state le seguenti :

Attività di orientamento	Luogo	Durata
In uscita Università di Udine	Udine	5 ore il 23 febbraio 2018
In uscita Università di Trieste	Trieste	5 ore il 23 marzo 2018

7. CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

LA MISURAZIONE DEL PROFITTO È STATA EFFETTUATA ATTRAVERSO UNA SERIE DI PROVE:

- **letture e discussione di testi**
- **questionari**
- **prove strutturate o semi strutturate**
- **prove scritte**
- **prove orali**
- **prove grafiche**
- **prove pratiche**

Per la misurazione del profitto è stata talvolta utilizzata la seguente tabella sintetica, idonea a far corrispondere, a determinate abilità degli allievi, un voto.

VOTO	MISURAZIONE DEL PROFITTO descrittori di livello
10	Valutazione eccellente: Sono presenti in modo completo e personale tutti gli aspetti richiesti, in un quadro organico e significativo di conoscenze. Capacità espositiva chiara, coerente, efficace con spunti originali.
9	Valutazione ottimo : Sono presenti tutti gli aspetti richiesti inseriti in un quadro organico di conoscenze. Esposizione chiara, coerente e personale.
8	Valutazione buono: Padronanza procedurale e presenza piena degli aspetti richiesti. Capacità espositiva chiara e coerente.
7	Valutazione discreto: Sostanziale padronanza procedurale e presenza di quasi tutti gli aspetti richiesti. Forma linguistica generalmente corretta.
6	Valutazione sufficiente: Sostanziale presenza degli aspetti essenziali richiesti. Capacità espositiva complessivamente adeguata pur in presenza di incertezze e scorrettezze.
5	Valutazione insufficiente: Presenza di carenze rispetto agli aspetti fondamentali richiesti. Uso del lessico disciplinare non sempre adeguato.
4	Valutazione gravemente insufficiente: Presenza dei soli aspetti elementari richiesti, in un quadro confuso e disorganico. Lessico disciplinare carente o inadeguato.
3	Valutazione del tutto insufficiente: Presenza di importanti lacune e/o conoscenze frammentarie degli aspetti richiesti. Gravi errori concettuali e/o di procedura. Lessico confuso e scorretto
2	Valutazione negativa: Presenza di elementi isolati e scarsamente significativi. Linguaggio espositivo del tutto inadeguato
1	Valutazione del tutto negativa : Prova non svolta.

Per le prove per le quali non si procede a misurazione attraverso l'attribuzione di un punteggio cui far corrispondere un voto in decimi, verranno utilizzati i seguenti criteri e si propone una corrispondenza tra voti e giudizi formulati secondo lo schema seguente:

a) METODI DI MISURAZIONE DEL PROFITTO MEDIANTE PROVE SEMI-STRUTTURATE

La misurazione del profitto ha avuto luogo, per le prove semi - strutturate, mediante quesiti a punteggio cui è stato fatto corrispondere un voto in decimi.

b) METODI DI MISURAZIONE DEL PROFITTO MEDIANTE GRIGLIE

Per le altre prove sono state utilizzate griglie, opportunamente modificate a seconda del tipo di prova e disciplina, idonee a far corrispondere, a determinate abilità degli allievi, un voto in decimi. Le predette griglie vengono allegate ai singoli piani che fanno parte integrante del presente documento.

In alcuni casi la misurazione delle prove scritte è stata ottenuta suddividendo gli esercizi in "parti", ed assegnando un punteggio ad ogni parte.

c) CRITERI DI MISURAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Per la misurazione e la valutazione dell'attività di laboratorio, ci si è avvalsi dei seguenti indicatori: *(di seguito si riportano come esempio alcuni degli indicatori di verifica sono*

utilizzate a livello scolastico. Pertanto agli elementi sotto riportati si aggiungano e/o si tolgano quelli che necessitano.)

- abilità nell'esecuzione;
- abilità nell'uso degli strumenti di laboratorio;
- analisi ed interpretazioni dei dati ricavati;
- ordine in generale;
- rispetto tempi di consegna.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati con i metodi e i criteri sopra esposti, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.

Per passare dalla misurazione alla valutazione, si è fatto riferimento a descrittori di livello del seguente tipo:

VOTO	VALUTAZIONE
10	Obiettivi raggiunti in modo eccellente Costante nell'impegno, autonomo, partecipe e interessato, dimostra padronanza e competenze sicure ed approfondite, capacità critiche, rielaborative, analitiche e sintetiche. Usa in modo sicuro ed efficace i codici comunicativi, è in grado di trasferire le competenze anche in contesti non noti con contributi originali.
9	Obiettivi raggiunti in modo ottimo Motivato e autonomo, costante nell'impegno, dimostra padronanza e competenze sicure in tutti gli aspetti richiesti, ha capacità rielaborative e di collegamento. Si esprime correttamente e usa in modo corretto i codici comunicativi. Sa formulare valutazioni critiche.
8	Obiettivi raggiunti in modo buono Costante e regolare nell'impegno, dimostra soddisfacenti competenze e padronanza in quasi tutti gli aspetti richiesti; positive capacità di analisi e sintesi. Usa in modo appropriato i vari codici comunicativi.
7	Obiettivi raggiunti in modo discreto Impegno costante, raggiunge con una certa regolarità gli obiettivi prefissati. Usa in modo generalmente appropriato i codici comunicativi.
6	Obiettivi raggiunti in modo sufficiente Si orienta con qualche aiuto nello svolgimento delle consegne affidate raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi minimi prefissati. L'uso dei codici comunicativi è, nel complesso, abbastanza appropriato.
5	Obiettivi non raggiunti – valutazione insufficiente Superficiale e discontinuo, si orienta con difficoltà, dimostra competenze lacunose pur raggiungendo talvolta gli obiettivi minimi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è ancora incerto.
4	Obiettivi non raggiunti – valutazione gravemente insufficiente Incostante nell'impegno, si orienta con evidente difficoltà anche se aiutato. Le lacune presenti non gli consentono di conseguire la maggior parte degli obiettivi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è inadeguato.
3	Obiettivi non raggiunti – valutazione del tutto insufficiente Molto discontinuo nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, non comprende le consegne e produce elaborati del tutto insoddisfacenti con gravi lacune rispetto ai contenuti ed ai concetti da acquisire.

2	Obiettivi completamente non raggiunti – valutazione negativa Non mostra partecipazione al dialogo educativo rifiutando le attività proposte. Evidenzia conoscenze isolate e non significative commette gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
1	Obiettivi completamente non raggiunti – valutazione del tutto negativa L'alunno oppone un sistematico rifiuto all'attività svolta ed ad ogni tipo di verifica . Dimostra totale mancanza di impegno.

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- obiettivi disciplinari conseguiti dalle allieve
- attività di Alternanza Scuola - Lavoro

8. Livelli generali raggiunti nel percorso formativo da parte del gruppo classe

In riferimento alla programmazione di inizio anno il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti livelli raggiunti dagli allievi :

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI COMPETENZE	Non Raggiunto	Mediamente raggiunto	Raggiunto
Indurre gli studenti ad una tempestiva presa coscienza dei problemi derivanti dalla loro scelta di proseguire gli studi e in particolar modo di un adeguato impegno, di una aperta disponibilità al dialogo educativo e di un affinamento degli strumenti logico espressivi		X	
Ampliare l'orizzonte culturale degli studenti, stimolando la capacità di analisi e di comprensione della realtà che li circonda		X	
Favorire l'inserimento attivo degli studenti nella società, attraverso una progressiva maturazione della coscienza di sé in un costruttivo rapporto con la realtà scolastica.		X	

ABILITA' / CAPACITA' DISCIPLINARI TRASVERSALI	Non Raggiunto	Mediamente raggiunto	Raggiunto
Saper leggere, comprendere e riferire sinteticamente anche un testo specialistico		X	
Saper utilizzare la lingua nelle sue varie funzioni usando in modo appropriato la terminologia specifica secondo le diverse forme testuali.		X	

Acquisire un linguaggio scientifico-matematico adeguato, che consenta la comunicazione e la comprensione critica		X	
Saper individuare e comprendere gli aspetti interdisciplinari delle materie scientifiche e saper riconoscere, facendoli propri, gli argomenti ad essi propedeutici.		X	

COMPETENZE PROFESSIONALI DELL'AREA DI INDIRIZZO	Non Raggiunto	Mediamente raggiunto	Raggiunto
Saper redigere una relazione tecnico – professionale in forma razionale e completa di tabelle, schemi e grafici realizzati secondo le norme attraverso l'uso di tecnologie informatiche		X	
Essere in grado di operare in situazioni di lavoro organizzato, di lavorare in gruppo e di adottare le necessarie tecniche di documentazione e reperimento delle informazioni		X	
Saper individuare e comprendere gli aspetti interdisciplinari delle varie materie e saper riconoscere, facendoli propri, gli argomenti ad esse propedeutici		X	
Essere in grado di gestire operazioni specifiche correlate con il profilo professionale del corso		X	

Per quanto riguarda le conoscenze e le specifiche abilità/capacità relative alle singole discipline si fa riferimento a quanto dichiarato dai singoli docenti nell'allegato A .

Profilo sintetico della classe: La classe risulta mediamente partecipe al dialogo scolastico. L'impegno, a volte discontinuo, nell'insieme risulta comunque accettabile. Le conoscenze, le abilità e le competenze risultano mediamente raggiunte.

9. TERZA PROVA: Nel corso dell'anno scolastico gli allievi sono stati addestrati da parte dei docenti delle singole discipline in particolare nelle seguenti tipologie per i quesiti di terza prova scritta .

A - Trattazione sintetica di argomenti

La proposta di trattazione sintetica di argomenti significativi, anche a carattere pluridisciplinare, contiene l' indicazione della estensione massima consentita (numero delle righe o delle parole). Tale proposta può essere presentata al candidato anche mediante un breve testo, in relazione al quale vengano poste specifiche domande.

B - Quesiti a risposta singola

I quesiti a risposta singola, volti ad accertare la conoscenza e i livelli di competenza raggiunti dal candidato su argomenti riguardanti una o più materie, possono essere articolati in una o più domande chiaramente esplicitate. Le risposte debbono essere in ogni caso autonomamente formulate dal candidato e contenute nei limiti della estensione massima indicata dalla Commissione, analogamente a quanto previsto alla precedente lettera A.

C - Quesiti a risposta multipla

I quesiti a risposta multipla, per i quali vengono fornite più risposte, tra cui il candidato sceglie quella esatta, possono essere presentati anche in forma di risposta chiusa e prevedere un certo numero di permutazioni di posizione delle domande e delle risposte. Tali quesiti possono pertanto concretarsi in vere e proprie prove strutturate vertenti su argomenti di tutte le materie dell'ultimo anno di corso.

Sono state svolte due simulazioni di terza prova nelle seguenti giornate :

il 13 marzo 2018 con quesiti afferenti le seguenti discipline: Inglese, Storia, Marketing, Laboratori tecnologici ed esercitazioni Tessili abbigliamento;

il 4 maggio 2018 con quesiti afferenti le seguenti discipline: Inglese, Storia, Marketing e Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi.

Tali prove sono allegate al presente documento.

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione, è concorde nello stabilire che i migliori risultati si sono avuti nell'utilizzo della tipologia B.

10. CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE (ALLEGATI A)

11. ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ALLEGATO B) con relative tabelle riassuntive di certificazione delle competenze a.s. 2015/16; 2016/17; 2017/18.

12. TERZE PROVE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO (ALL. C)

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5° A MODA

COGNOME E NOME	FIRMA
RIAVIS Claudio (DIRIGENTE SCOLASTICO)	
BRUMAT Sandra	
CIAMPA Barbara	
COSZACH Agata	
DE LORENZI Luigi	
DE SABBATA Elena	
DE SANTIS Bernardo	
LORICCHIO Maria Elisabetta	
PERRINO Stefania	
RICCIARDI Mario	
SEGNABONI Elisa	

Gorizia, 09 maggio 2018